

I due consiglieri: "Chiusure, incuria e abbandono: povera Aversa. Il sindaco prenda atto del fallimento e si dimetta"

Parchi nel degrado, l'affondo di De Michele e Virgilio

AVERSA (cir.giu.) - Parchi chiusi, erba alta, strutture giochi impraticabili e un'amministrazione che, secondo l'opposizione, resta a guardare. E' una denuncia dura e articolata quella che arriva dal consigliere comunale della lista La Politica che Serve, **Mario De Michele**, che punta il dito contro la gestione - o meglio, l'assenza di gestione - del verde pubblico in città. "Taglio del nastro, foto sui social, annunci in pompa magna - attacca De Michele - ma la realtà dei parchi cittadini è desolante. Il Parco in viale Europa è chiuso, il Parco Balsamo pure, il Grassia abbandonato, il Pozzi in condizioni pessime. E come se non bastasse, sia l'area cani che quella giochi per bambini in via Rivero sono rese impraticabili dalle erbacce. Questa è la vera fotografia della città, non quella che il sindaco cerca di raccon-

tare sui social". Il consigliere Mario De Michele parla di "caos amministrativo" e denuncia anche un vuoto istituzionale: "Non è dato sapere chi abbia oggi la delega al verde. Mentre la città va a rotoli, loro giocano nel palazzo. Il sindaco è l'unico responsabile. Continuo a pensare che le dimissioni e il ritorno alle urne siano l'unica strada percorribile". Sulla stessa linea anche la consigliera comunale **Nicla Virgilio**, che rincara la dose: "E' di una gravità assoluta vedere tanto degrado in città. Un assessore al verde pubblico sfiduciato anche da parte della sua stessa maggioranza resta ancora al suo posto. Questo non è senso delle istituzioni, è attaccamento alla poltrona. Dobbiamo aspettare l'esito delle elezioni regionali prima che qualcuno si assuma le proprie responsabilità?" Poi la stoccata finale: "Il Parco Pozzi è abbandonato,

lo standard di via Paolo Rivero è diventato una foresta amazzonica. Le giostrine installate dalla passata amministrazione sono ormai sommerse dalle erbacce. Povera Aversa. Dimettetevi". Una doppia bordata che rilancia il dibattito politico sullo stato del verde urbano e riaccende la tensione in una maggioranza comunale sempre più in difficoltà sul fronte della manutenzione cittadina.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

